

Codice A1700A

D.D. 9 agosto 2023, n. 695

**L.R. 37/2006. Servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 con utilizzo MEPA. Determinazione a contrarre e di ...**



**ATTO DD 695/A1700A/2023**

**DEL 09/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** L.R. 37/2006. Servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 con utilizzo MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 37.454,00 sul capitolo di spesa 114172/2023 in favore di "I Giardini Dell'acqua s.r.l.". Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023. CIG. Z783C09856

Premesso che

-la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" stabilisce:

- all'articolo 9 (Disposizioni di attuazione e regolamenti), che la Giunta regionale con regolamento disciplina l'esercizio della pesca;
- all'articolo 10 (Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca), comma 2, che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva il piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, di seguito denominato piano regionale; il piano regionale è revisionato ogni cinque anni; il piano regionale, tra l'altro, definisce i criteri per l'individuazione dell'elenco della fauna acquatica autoctona con l'indicazione delle specie in pericolo, vulnerabili, rare o endemiche per le quali sono necessarie particolari forme di tutela;

-in data 10 gennaio 2012 è stato approvato il Regolamento regionale n. 1/R "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca). Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6" (di seguito Regolamento sulla pesca);

- con D.C.R. 29 settembre 2015, n. 101-33331 sono stati approvati il "Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (stralcio relativo alla componente ittica)" (di seguito piano ittico regionale), il rapporto ambientale, la valutazione di incidenza, la sintesi non tecnica, il piano di monitoraggio e la dichiarazione di sintesi della proposta di Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (stralcio relativo alla componente ittica);

- nel “Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (stralcio relativo alla componente ittica)” era stato previsto che a suo completamento fossero redatte e l'approvate le "Istruzioni operative di dettaglio”.

Premesso, inoltre, che:

- sono in via di definizione nuove disposizioni in materia di immissioni di specie ittiche, come definito con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" art. 1, ai commi 835, 836 e 837 a seguito della conclusione dei lavori, prevista entro il 31 dicembre 2023, dell'istituito Nucleo di ricerca e valutazione;

- occorre rendere coerenti il vigente piano ittico regionale e il vigente regolamento sulla pesca alle nuove disposizioni nazionali in materia di immissioni di specie ittiche, in attesa della conclusione dei lavori del Nucleo di ricerca e valutazione, e alla normativa nazionale in materia ambientale;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prevede in particolare all'articolo 6 comma 2, che venga effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per il settore della pesca e al comma 3 del medesimo articolo che "*per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*".

Vista la D.G.R. 16 gennaio 2023, n. 12-6421 con la quale:

- si approva, ai sensi della legge regionale 37/2006 e della legge 234/2021, articolo 1, commi 835, 836 e 837, quali indirizzi per la revisione degli strumenti di pianificazione regionale, di cui alla D.C.R. n. 101-33331 del 29 settembre 2015, delle relative disposizioni attuative e del Regolamento regionale n. 1/R del 10 gennaio 2012 afferente all'esercizio della pesca:

a. l'attività di revisione deve concludersi entro il 30 giugno 2024, al fine di rispettare il termine prescritto al sopra richiamato comma 836 dell'articolo 1 della legge 234/2021;

b. si demanda alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'interlocuzione con il Nucleo di ricerca e valutazione di cui al comma 835 del suddetto articolo 1 ed il coordinamento dei lavori di redazione degli strumenti di pianificazione regionale e delle disposizioni di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione vigenti ed in corso di elaborazione e tramite confronto con gli operativi gruppi inter-direzionali deputati alla loro redazione o al loro monitoraggio;

c. si destina un importo massimo pari ad euro 38,000,00 al fine di ricorrere al supporto di esperti esterni, da individuare nel rispetto della normativa sui contratti pubblici;

- si da atto che la spesa massima prevista di euro 38.000,00 per la revisione degli strumenti di pianificazione regionale e delle disposizioni di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114172/2023 (Missione 16 - Programma 1602) dell'**esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023**.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha provveduto, ai sensi della normativa vigente, ad effettuare una ricerca di professionalità interna all'ente che non ha avuto esito positivo risulta, quindi, necessario ricorrere al supporto di esperti esterni, da individuare nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.

Visti:

- il comma 1, lettera b) dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia*

*di contratti pubblici*) che prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- la lett. cc) dell'art. 3 dell'Allegato I.1 del citato D.Lgs 36/2023 che definisce “mercato elettronico” uno degli strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo;

- il comma 1, dell'art. 62 del citato D.Lgs. 36/2023 a tenore del quale, le stazioni appaltanti, *“fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

- l'art. 17 comma 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui la stazione appaltante adotta la decisione di contrarre individua *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l'art. 18, comma 1, del citato D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- l'art. 226 comma 5 del citato D. Lgs n. 36/2023 che prevede che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*.

Dato atto che non risultano attive convenzioni Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Richiamato l'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4/2016, per quanto compatibili, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti “Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Constatato che:

- il valore del servizio da affidare è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

-è assente l'interesse transfrontaliero in ragione della tipologia di prodotti e di modesto importo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs 23/2023.

*Considerata, inoltre, l'urgenza di affidare il servizio, stante il fatto che a febbraio 2024 si apre la nuova stagione di pesca ed è necessario disporre di una prima revisione degli strumenti oggetto del presente affidamento.*

Ritenuto pertanto, di utilizzare per l'acquisizione del servizio in oggetto il Mercato elettronico della

Pubblica Amministrazione (MePA) mediante il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Considerato che è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto, con utilizzo del Mercato elettronico della PA.

Ritenuto di:

- individuare quale operatore economico la società "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, abilitata all'iniziativa "Servizi professionali naturali, paesaggistici e forestali" e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- indire una T.D. (trattativa diretta) n. 3681288 con la quale è stato invitato l'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, abilitata all'iniziativa "Servizi professionali naturali, paesaggistici e forestali", a presentare offerta per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, fissando la spesa presunta di euro 31.147,54 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- capitolato;
- modello di autocertificazione ex art. 94 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico ha presentato un'offerta pari ad euro 30.700,00 Iva esclusa, agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo, per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca.

Valutato, sotto il profilo economico, che l'offerta presentata dall'operatore economico per il servizio è da ritenersi congrua, in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Dato atto, altresì, che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

-ai sensi della legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, è stata verificata l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità dei legali rappresentanti, soci e/o collaboratori dell'operatore economico sopra citato con dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione di cui al presente procedimento.

*Visto, altresì, l'art. 1 del D.Lgs. 36/2013 che stabilisce che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il*

*migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e che il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.*

*Verificata la regolarità del Documento unico di regolarità contributiva (DURC).*

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 30.700,00 Iva esclusa presentata dall'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione con affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca;
- affidare, mediante T.D. (trattativa diretta) n. 3681288 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, abilitato all'iniziativa "Servizi professionali naturali, paesaggistici e forestali", per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, per una spesa di euro 37.454,00 Iva inclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, sono pari a zero;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato di servizio utilizzato all'interno della T.D. (affidamento diretto) n. 3681288;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo;
- *stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP viene nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*

*Ritenuto di procedere alla stipula del Contratto per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, mediante la lettera contratto, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).*

*Stabilito che la spesa di euro 37.454,00 IVA inclusa per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e*

l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca è finanziata da fondi regionali, *e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114172/2023 (Missione 16 - Programma 1602) - parte fresca* del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 37.454,00 (di cui euro 6.754,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 114172/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 in favore dell'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 (cod. benef. 382561) per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 37.454,00

*La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di euro 37.454,00 sul capitolo di spesa 114172/2023 in favore dell'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

*Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza) è stato assegnato al servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca il seguente codice identificativo di gara CIG: **Z783C09856**;*

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e degli art. 6 e 7 della L. n. 217/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera b) del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente"

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046 come modificata dalla DGR 14 giugno 2021, 1-3361.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- la Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca";
- il Regolamento regionale n. 1/R "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca). Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6";
- il D.C.R. 29 settembre 2015, n. 101-33331 "Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (stralcio relativo alla componente ittica);
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del

17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

- la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. 30.01.2023, n. 3-6447 di "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

- di prendere atto della necessità di avvalersi di un servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, tramite un operatore altamente qualificato;
- di individuare l'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 30.700,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, al termine della trattativa diretta n. 3681288 con utilizzo del MePa;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 la fornitura del servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca;
- di affidare mediante trattativa diretta n. 3681288 sul mercato elettronico della P.A. all'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Società Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, abilitato all'iniziativa "Servizi professionali naturali, paesaggistici e forestali", per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale



per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, per una spesa di euro 37.454,00 Iva inclusa;

- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, sono pari a zero;
- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) il capitolato di servizio utilizzato all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 3681288;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", il Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) nello stesso Direttore della Direzione Agricoltura e cibo;
- di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP viene nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Societa' Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350, all'interno della procedura MEPA utilizzando *la lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2)*;
- di impegnare euro 37.454,00 (di cui euro 6.754,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 114172/2023 (*Missione 16 - Programma 1602*) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 in favore dell'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Societa' Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 (cod. benef. 382561) per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 37.454,00

*La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

- di stabilire che la liquidazione di euro 37.454,00 sul capitolo di spesa 114172/2023 in favore dell'operatore economico "I Giardini Dell'acqua s.r.l." Societa' Agricola, Via Porali 3 – 42032 Ventasso (Re) Frazione Collagna - P. IVA 02695850350 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I Giardini Dell'acqua s.r.l.
- Importo: euro IVA inclusa 37.454,00
- Dirigente Responsabile: Paolo Balocco
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. Lgs 36/2023 con utilizzo del MePa.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_-\_prestazioni\_richieste.pdf
2. ALLEGATO\_2\_-\_Contratto.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

### SERVIZIO DI REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLA FAUNA ACQUATICA E L'ESERCIZIO DELLA PESCA E DELLE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA

#### PRESTAZIONI RICHIESTE

##### 1. PREMESSA

Con D.G.R. 16 gennaio 2023 n.12-6421 è stato stabilito di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo il coordinamento dei lavori di redazione degli strumenti di pianificazione regionale e delle disposizioni di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione vigenti ed in corso di elaborazione e tramite confronto con gli operativi gruppi inter-direzionali deputati alla loro redazione o al loro monitoraggio

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha provveduto ad effettuare una ricerca di professionalità interna all'ente che non ha avuto esito positivo, risulta necessario ricorrere all'affidamento del servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca da individuare nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.

##### 2. OGGETTO DEL SERVIZIO.

L'oggetto del servizio è la completa revisione dei documenti e l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in accordo e in collaborazione con il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura - Direzione Agricoltura e Cibo.

In particolare il servizio comprende:

- Revisione, aggiornamento e redazione del Regolamento pesca "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 37/2006" (DPGR 1/R del 10/01/2012)
- Revisione, aggiornamento, compresa la parte cartografica con georeferenziazione, e redazione del Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti acquatici e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca" (stralcio relativo alla componente ittica - nel seguito indicato come "PIR") ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2006, con il quale si definiscono *"i criteri di classificazione delle acque in zone ittiche in base alla loro qualità, alla produttività ittiogenica, alla consistenza tipologica, stato di salute ed endemismi delle popolazioni ittiche presenti ai fini della regolamentazione dell'attività alieutica"*, in coerenza con la Direttiva "Habitat" (92/43/CE)
- Redazione delle eventuali disposizioni attuative del PIR
- Redazione del Documento programmatico, propedeutico alla fase di specificazione della VAS del PIR
- redazione della relazione tecnica ai fini della VINCA del PIR
- Redazione di tutti i documenti necessari all'espletamento della fase di specificazione della VAS del PIR redatti sulla base della normativa statale e regionale vigente in materia

- Redazione di tutti i documenti necessari all'espletamento della fase di valutazione della VAS del PIR redatti sulla base della normativa statale e regionale vigente in materia
- Supporto nell'attività di consultazione e partecipazione, nonché nella valutazione tecnica di tutte le osservazioni pervenute. Dovrà essere garantita la presenza di un tecnico a tutti gli incontri previsti dalla procedura di VAS per il piano e a quelli con i Comitati pesca regionali, art. 6 e 8 della l.r. 37/2006 per la revisione del regolamento pesca

### **3. OGGETTO DELLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO PESCA**

Il Regolamento dovrà essere rivisto/redatto in funzione della coerenza rispetto alla normativa vigente, alle risultanze dei lavori del nucleo di valutazione nazionale e al suo adeguamento a seguito dell'adozione del nuovo piano ittico quanto previsto dal PIR vigente salvo e dovrà riguardare essenzialmente le regole comportamentali dei pescatori dilettanti e professionisti, con particolare riguardo agli attrezzi di pesca ed ai limiti (numero di capi catturabili, dimensioni, periodi di divieto) inerenti le diverse specie autoctone e sulle funzioni gestionali delle immissioni le quali andranno distinte in funzione del loro stato nel territorio regionale., così come emerso nel PIR.

### **4. OGGETTO DELLA REVISIONE DEL PIANO ITTICO REGIONALE**

L'aggiornamento del Piano consiste in una parziale rivisitazione e implementazione per alcuni settori. In particolare, alla luce dei risultati dei monitoraggi regionali finora effettuati, di altre attività legate a campionamenti dell'ittiofauna in contesti diversi e della letteratura scientifica e quindi dello stato delle popolazioni ittiche delle diverse specie, si ritiene di considerare in modo particolare i seguenti capitoli:

- capitolo 1.3; aggiornamento della tabella 5 riguardante gli elenchi delle "specie ittiche più rappresentative" (AUr) delle sub-aree Z1.1, Z1.2 e Z2.1 (...) nell'ambito del Distretto padano-veneto (...) presenti nel territorio piemontese;
- capitolo 1.4; relativo alla descrizione delle tipologie ambientali (zone ittiche) in Piemonte; in particolare ridefinizione delle zone gestionali "A", "B", "C" e "D";
- capitoli 1 (fauna ittica autoctona) e 2 (fauna ittica alloctona); aggiornamento sulla base delle più recenti acquisizioni scientifiche e revisione della tabella 7 in funzione dei più recenti monitoraggi dell'ittiofauna;
- capitolo 2.3 (stato delle specie in Piemonte); revisione sulla base dei più recenti monitoraggi dell'ittiofauna;
- capitolo 2.4 (specie oggetto di ripopolamento); particolare riferimento alle tabelle 9, 10 e 11;
- capitolo 4.1 (ecosistemi di particolare interesse naturalistico); aggiornamento rispetto alla distribuzione delle aree protette e di siti della Rete natura 2000; specificazione delle categorie appartenenti alla zona gestionale "D";
- capitolo 4.2 (azioni di tutela della fauna autoctona); aggiornamento riguardante le specie maggiormente vulnerabili sulla base degli esiti dei più recenti monitoraggi;
- capitolo 4.4 (immissioni), ridefinizione/conferma dei criteri fondamentali per la regolamentazione delle immissioni in funzione degli obiettivi previsti;
- capitolo 5. 2 (criteri per i campionamenti dell'ittiofauna nelle acque correnti); verifica della congruità della tabella 12;

- capitolo 8 (indicazioni per la redazione dei piani provinciali); verifica della congruità dell'intero capitolo;
- capitolo 9 (programmi per la ricerca, divulgazione e didattica); aggiornamento;
- capitolo 10 (Sintesi delle norme di attuazione del piano inerenti la gestione diretta dell'ittiofauna); aggiornamento sulla base dei precedenti capitoli;

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al “quadro di riferimento programmatico”, al fine di dimostrare la coerenza delle modalità gestionali dell'ittiofauna descritte nel PIR rispetto:

- agli obiettivi di qualità previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs 152/06 (in recepimento della Direttiva 2000/60/CE);
- alle esigenze di tutela nei territori facenti parte del sistema delle aree protette nazionali, regionale e provinciali e della Rete Natura 2000;
- alle esigenze di tutela delle specie ittiche inserite negli Allegati della Direttiva 92/43/CEE (habitat).

Spettabile

**I Giardini Dell'acqua s.r.l.**

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. 36/2023 a “**I Giardini Dell'acqua s.r.l.**” (CIG **Z783C09856**) del servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca per un importo di Euro 37.454,00 oneri fiscali inclusi.

A seguito della Vostra offerta per il servizio di revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca, con determinazione dirigenziale n..... del ....., vi è stato affidato l'incarico;

l'importo stabilito per il servizio è pari ad Euro 37.454,00, di cui Euro 30.700,00 per la prestazione ed Euro 6.754,00 per l'IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura.

La **fattura** dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

VIA NIZZA 330 - 10127 TORINO

**P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016**

codice univoco ufficio IPA: EOG7LT

**La fattura elettronica**, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG nel campo “DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO”;
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel “CAMPO IVA”;
- l'indicazione della determinazione dirigenziale n. .... del ..... nel campo “IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la descrizione della tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale “, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

**In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 (Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva" (DURC)) pubblicato in G.U. 01/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

**Alla fattura dovrà essere allegata copia della presente lettera-contratto firmata per presa visione dal legale rappresentante e dovrà essere inviato giustificativo o sintetica relazione dell'attività svolta all'indirizzo PEC: [agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it)**

Specifiche dell'affidamento:

## **.1. OGGETTO**

Il presente contratto ha per oggetto la revisione degli strumenti di pianificazione regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e delle disposizioni regionali di attuazione e regolamentazione dell'esercizio della pesca" di seguito specificate:

- a Revisione, aggiornamento e redazione del Regolamento pesca "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 37/2006" (DPGR 1/R del 10/01/2012);
- b Revisione, aggiornamento, compresa la parte cartografica con georeferenziazione, e redazione del Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti acquatici e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca" (stralcio relativo alla componente ittica - nel seguito indicato come "PIR") ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2006, con il quale si definiscono *"i criteri di classificazione delle acque in zone ittiche in base alla loro qualità, alla produttività ittigenica, alla consistenza tipologica, stato di salute ed endemismi delle popolazioni ittiche presenti ai fini della regolamentazione dell'attività alieutica"*, in coerenza con la Direttiva "Habitat" (92/43/CE);
- c Redazione delle eventuali disposizioni attuative del PIR;
- d Redazione del Documento programmatico, propedeutico alla fase di specificazione della VAS del PIR;
- e Redazione della relazione tecnica ai fini della VINCA del PIR redatta sulla base della normativa statale e regionale vigente in materia
- f Redazione di tutti i documenti necessari all'espletamento della fase di scoping, della fase di valutazione e della revisione della VAS del PIR redatti sulla base della normativa statale e regionale vigente in materia
- g Supporto nell'attività di consultazione e partecipazione, nonché nella valutazione tecnica di tutte le osservazioni pervenute. Dovrà essere garantita la presenza a tutti gli incontri previsti dalla procedura di VAS per il PIR e a quelli con i Comitati pesca regionali, art. 6 e 8 della l.r. 37/2006, per la revisione del regolamento pesca.

## **.2. DURATA DEL CONTRATTO, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI**

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2023, salvo proroghe, e rimarrà in vigore fino al completamento di tutti gli obblighi delle Parti ai sensi del presente contratto.

Il contratto sarà risolto nei casi e con le modalità previsti all'art. 122 del D. Lgs 136/2023.

Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicare per iscritto via PEC all'altra Parte. In tal caso l'operatore economico avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni altro risarcimento od indennizzo.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione da parte dell'operatore economico, saranno applicato a suo carico le penali per ritardato adempimento previste all'art. 126 del D.Lgs 36/2023.

## **.3. IMPORTO CONTRATTUALE**

L'importo contrattuale complessivo, per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio indicato all'art. 1, è di euro 30.700,00 oltre IVA di legge pari al 22% corrispondente ad euro 6.754,00 per complessivi euro 37.454,00, come richiesto nell'offerta pervenuta agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo.

Il costo relativo agli oneri per per la sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, risulta pari ad euro 0 (zero);

Il presente contratto non comporta ulteriori obblighi economici reciproci a carico delle Parti.

#### **4. CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nell'offerta.

L'affidatario si impegna ed eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e a fornire relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento dei lavori e dei risultati ottenuti.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'affidatario si obbliga ad avvalersi di risorse con competenza ed esperienza adeguate ai compiti che saranno loro assegnate.

#### **5. COINVOLGIMENTO DI TERZI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

Nello svolgimento delle attività di cui al contratto ciascuna Parte potrà avvalersi di soggetti esterni ad essa, nel rispetto di quanto stabilito nel medesimo (e in particolare, dalle previsioni in tema di riservatezza, trattamento dei dati personali e di utilizzo dei risultati). Il ricorso all'opera di soggetti terzi dovrà avvenire a totale cura, responsabilità e spese della Parte che li coinvolge, rimanendo in ogni caso escluso ogni rapporto tra detti soggetti terzi e l'altra Parte e senza oneri economici aggiuntivi a carico di quest'ultima.

Ciascuna Parte rimane unica responsabile per qualsiasi obbligo o adempimento inerente al rapporto sia con il suo personale, sia con i terzi dalla stessa coinvolti, ivi compresi gli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali che ne derivano, nonché in relazione a eventuali diritti d'autore, diritti di proprietà industriale e qualunque altro diritto di privativa. Di conseguenza, ciascuna Parte terrà indenne e manlevata l'altra Parte da qualsiasi pretesa avanzata in qualunque sede e a qualsivoglia titolo da parte del proprio personale e dei terzi dalla stessa coinvolti nelle attività.

#### **6. REFERENTI**

Successivamente alla sottoscrizione ciascuna Parte può indicare uno o più referenti, cui è affidato il compito di coordinamento e sviluppo delle attività affidate, dandone comunicazione tempestivamente all'altra Parte mediante pec.

#### **7. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'affidatario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente capoverso si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo capoverso e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano



copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il contratto.

## **.8. DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE**

Resta inteso che i dati e i materiali preesistenti al presente contratto coperti da proprietà intellettuale/industriale/brevetti e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una Parte in esecuzione del contratto resterà nella sua titolarità.

Le Parti convengono che, fermi restando i diritti morali dell'autore, ove i materiali concepiti, sviluppati, realizzati o creati in esecuzione del contratto risultino tutelabili ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale o industriale, la proprietà dei medesimi e tutti i relativi diritti di sfruttamento - anche tramite/a favore di terzi - (a titolo esemplificativo e non esaustivo: creazione, distribuzione e utilizzo dei risultati e di opere derivate, presentazione di domande di brevetto, utilizzo in processi industrializzati) sono da considerarsi di proprietà della Regione Piemonte.

## **.9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR"). Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 e di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) .

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a procedere all'affidamento del suddetto servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), Via Nizza, 330 Torino

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il delegato al trattamento dei dati della Giunta regionale è Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Via Nizza, 330, Torino.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica, 216, 10134 Torino, il cui responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) può essere contattato al seguente indirizzo : [rpd.privacy@csi.it](mailto:rpd.privacy@csi.it).

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo previsto nel Piano di fascicolazione della Direzione Agricoltura e Cibo.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore<sup>1</sup>, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'operatore economico si impegna a far prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 ai soggetti di cui ha comunicato i dati in ragione del presente contratto.

## **.10. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE**

L'Amministrazione si impegna a corrispondere all'affidatario a titolo di corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto l'importo complessivo pari ad euro 30.700,00 IVA esclusa.

I corrispettivi contrattuali si riferiscono alla prestazione del servizio prestato a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prestazioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché, dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'affidatario non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione delle fatture elettroniche da parte de "I Giardini Dell'acqua s.r.l." (ai fini della fatturazione elettronica **P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016** codice univoco ufficio IPA: EOG7LT - riferimento per le comunicazioni: tel.: 011- 4321507; e-mail: [settore.cacciapesca@regione.piemonte.it](mailto:settore.cacciapesca@regione.piemonte.it)).

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte; In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

L'Amministrazione, previa acquisizione del DURC presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

L'affidatario si impegna a notificare all'Amministrazione eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento; in difetto di tale notifica l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

#### **.11. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e degli art. 6 e 7 della L. n. 217/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia".

#### **.12. PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI, CODICE DI COMPORTAMENTO E ULTERIORI OBBLIGHI**

Nel rispetto del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2023 della Regione Piemonte, l'operatore economico si impegna a rispettare il "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali".

[https://bandi.regione.piemonte.it/system/files/All%20%20\\_Patto\\_integrita\\_appalti\\_.pdf](https://bandi.regione.piemonte.it/system/files/All%20%20_Patto_integrita_appalti_.pdf)

Le Parti dichiarano di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014, che si richiama per far parte integrante e sostanziale del presente contratto, e che si applica, oltre che ai dipendenti della giunta regionale, anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>

<https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-06-29&atto.codiceRedazionale=23G00092&tipoDettaglio=originario&qId=0adac0ab-483a-4bf0-ab51-7e6e8e0103fe>

La violazione degli obblighi derivanti dal Patto d'integrità e/o del Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto.

I legali rappresentanti dell'operatore economico, di cui all'oggetto, dichiarano, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati della Regione Piemonte (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto della Regione Piemonte negli ultimi tre anni di servizio.

I legali rappresentanti dell'operatore economico dichiara che non esistono relazioni di parentela o affinità o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso ed i dirigenti e i dipendenti della Regione Piemonte, questi ultimi circoscritti ai soli funzionari coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura di affidamento.

#### **.13. RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. -133370 del 30 maggio 2016 (pubblicata sul B.U.R n. 25 del 23 giugno 2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

#### **.14. FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è competente il foro di Torino.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

#### **Il Direttore**

*Il presente documento è  
sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.  
82/2005.*

Per accettazione  
(data e firma del legale rappresentante)

.....

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 695/A1700A/2023 DEL 09/08/2023**

Impegno N.: 2023/16529

Descrizione: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLA FAUNA ACQUATICA

Importo (€): 37.454,00

Cap.: 114172 / 2023 - PIANO REGIONALE PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLA FAUNA ACQUATICA E L'ESERCIZIO DELLA PESCA E ISTRUZIONI OPERATIVE (ART.10 DELLA L.R. 37/2006)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z783C09856

Soggetto: Cod. 382561

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.009 - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1602 - Caccia e pesca